

# U muricciolu nostru

a cura di Bruno Benedetti

I laùri più 'mportanti furu: Revotaru l'acchiesa de San Miasciu, cioè, prima se ce rrentrava da piazzetta a partarretu dō sta campanile e da dō se rrentra mo ci steva l'ardale, tantu pe' capisse.

Fu fatta 'a strada che da piazza porta a San Miasciu, viale XXIV maggio, fu missu 'n 'opera un sedile-muricciolu de sassu lungu centuvinti metri laoratu a mani co' mazza e scarpellu e sistematu u giardinu de sotto. Fu fattu 'u strado' da sotto san Pietru finende 'piazza, se ce penzemo pe' bbe' tuttu lu muru de contenimentu fattu a sassi... 'a rerremplitura, chisà se unu se po' mmaggina' quante carriolate de sassi e de terra ce sarrau volute, tant'anni de fatica e tanti litri de sudore pe' feni' i laùri. Fu fattu l'acquedotto che ce porta l'acqua da Montoriu, u fontano' 'n piazza che ce fu 'nauguratu, u fontanile e li boraturi, a fontè e ari fontanili sparsi 'ntorno a Palommara.

Fu fatta 'a palestra, una de prime in Italia che po' diventà "Cinema Teatro Italia" addo mo ci sta u "Centro Anziani". U "Circolo de Ricreazione" che era unu de' più belli de tuttu Lazio.

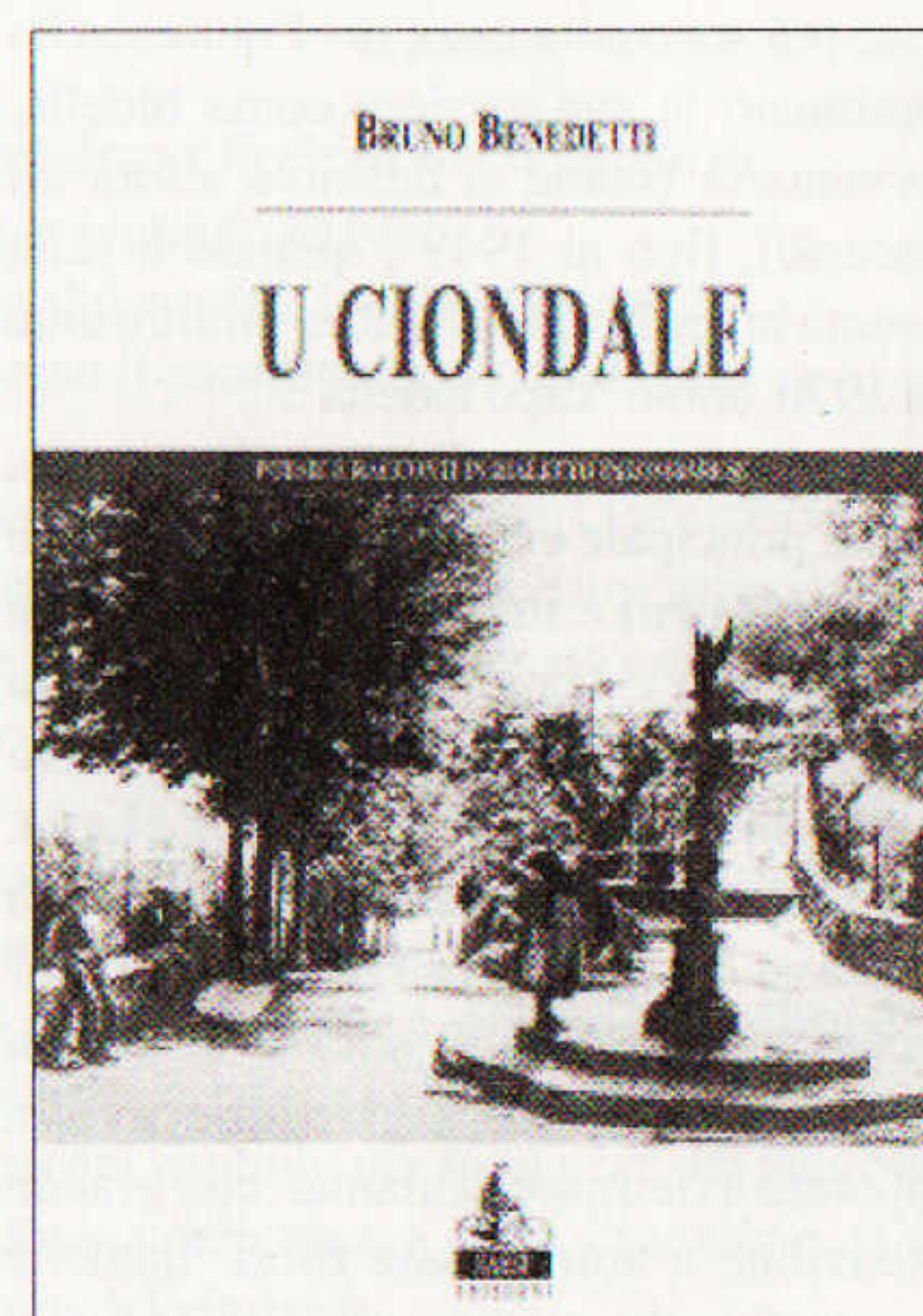
'Cummidaru u viale arberatu Tivuli-Rieti, co' u tempu quill'urmi se so' bell'e seccati, anzi, se so' seccati pure quilli che remisiru 'n secundu tempu

po' gnisciunu l'ha più remissi. Questo e aru riusciru a fa' co' enormi sacrifici i sbinnonni nostri pe' lassacce u paese più bellu che sta ne' Lazio, pe' questo ghi dezziru "l'appellativo" di "PERLA DELLA SABINA"

Mo vivèmo ari tempi, co' questo non è che i palommaresi semo diventati prighi e tirchi, so' sicuru che sarremmo listessu in tanti se ci stesse da corre pe' sarva' checcosa. Magara pe' fa' u parco pe' fa' gioca' i monelli com'è statu presempli all'Oratorio parrocchiale, vasci tuttu fattu co' volontariato perché tutti ce tenemo 'che figghiu o 'che nepòte che non sapìmo dō portallu pe' fallu divaga' 'n po', e pe' quilli se po' spenne sempre 'che sordo o fa un sacrificiu de 'che giornata de libbertà pe' checcosa de bonu e utile a tutti, specie pe' fa' sta i monelli nziemora e falli cresce, perché i monelli crisciu de più giochenno nziemora che co' stàssene pe' ore e ore 'nnanzi 'a televisio'. E' pure viro che oggi non se po' lavora' libberamente gratisse senza rischi che chidunu se poterrà fa' male... e allora? Como se dice: "so' cocozzilli acidi se succede checcosa de male" Quantu a generosità è 'a stessa cosa, lutimamente 'emo vistu co' l'acchiesa de San Miasciu, che pe' falla

reccummida' era giustu che fùssiru 'ntervenute 'e Belle Arti che ci hau datu 'na certa somma pe' non facce sbraga' l'acchiesa, 'e tasse, e paghemo pure pe' quello, però San Miasciu è u nostru, tanti palommaresi ce semo autotassati perché servivanu più sordi e coscì 'emo collaboratu 'a restauralla, chi caccenno 'na certa somma, chi 'n po' pe' vota, chi più, chi minu, chi gnente perché non po', o perché non vo', o perché non crede, però è bellu che sia statu coscì perché amminu ognunu po' sentisse libberu como crede e a quello che crede, senza obbrighi o 'mpedimenti.

(continua)



Il libro: U Ciondale di Bruno Bene-

Obiettivo



Attualità  
Cultura  
Informazione  
Spettacolo  
a Palombara Sabina

Mensile Indipendente - Omaggio  
Reg. Trib. Roma n. 306/95 anno XVI n. 2

MARZO 2010

**COMUNE DI PALOMBARA SABINA**  
(Provincia di Roma)

**ELEZIONE DIRETTA EL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Liste dei Candidati per l'azione diretta alla carica di Sindaco e di n. 20 Consiglieri Comunali, che avrà luogo Domenica 28 Marzo 2010

| LISTA N. 1                                                                                           | LISTA N. 2                                                                              | LISTA N. 3                                                    | LISTA N. 4                                               | LISTA N. 5                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Giorgio CONSOLATI<br>Roma 21.09.1971                                                                 | Romina PELLECCIA<br>Roma 08.04.1965                                                     | Loredana BEVILACQUA<br>Tivoli (RM) 24.11.1970                 | Alessandro ORTENZI<br>Palombara Sabina (RM) 17.06.1963   | Paolo DELLA ROCCA<br>Roma 13.01.1967                                             |
| CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO                                                                     | CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO                                                        | CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO                              | CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO                         | CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO                                                 |
|                                                                                                      |                                                                                         |                                                               |                                                          |                                                                                  |
| 1) Mario BERNASCONI<br>Tivoli 20.02.1975<br>2) Walter MARGOTTINI<br>Palombara Sabina (RM) 10.08.1959 | 1) Lea FOLI<br>Tivoli 24.02.1947<br>2) Lidia LUCHETTI<br>Sant'Eustachio (RM) 19.05.1950 | 1) Mario Junior SACCONI<br>Roma 19.01.1973<br>2) Fabio AURIZI | 1) Teodoro TEODORI<br>Roma 08.07.1943<br>2) Mario CATENA | 1) Lorenzo ANNIBALLI<br>Palombara Sabina (RM) 24.12.1967<br>2) Stefano CECARELLI |



**COMUNE DI  
PALOMBARA SABINA  
ELEZIONI COMUNALI  
2010**

# Obiettivo

Attualità, cultura,  
informazione, spettacolo  
a Palombara

Periodico Mensile Indipendente  
Reg.Trib.Roma n.306 del 16/6/95

anno XVI  
numero 2  
Marzo 2010

**direttore responsabile**  
BENVENUTO SALDUCCO

**direttore**  
DONATO RUGGIERO

**redazione**  
MARIO CATENA,  
ANNA IMPERIALI,  
OLIVIA MEZZANOTTE

**hanno scritto  
in questo numero**  
ANNA MARIA ALBONI, BRUNO  
BENEDETTI, MASSIMO MASSACCI,  
ARMANDO SILVESTRI

**grafica e impaginazione**  
OLIVIA MEZZANOTTE

**fotografia**  
ANTONIO TARQUINI

Stampato in proprio  
chiuso il 15/03/10

Per ogni commento o articolo  
di pubblico interesse che volete  
sia pubblicato mandate una  
e.mail a

**obiettivo.palombara@libero.it**

La collaborazione è del tutto  
volontaria e gratuita.

Gli articoli ed i servizi sono  
pubblicati a seconda dello  
spazio disponibile  
e rispecchiano il pensiero degli  
autori e degli intervistati,  
che ne rispondono penalmente  
e civilmente.

Foto e manoscritti,  
anche se non pubblicati,  
non vengono restituiti

## "Divide et impera"

di Donato Ruggiero

Mai come in questa situazione il detto latino è appropriato e profetizza in tre parole il risultato delle prossime elezioni amministrative di Palombara. C'è però una piccola diversità rispetto al tempo dei romani: la divisione delle forze "avversarie" non è il frutto di una azione politica del centrodestra, ma è un clamoroso autogol che i contrari all'attuale amministrazione si sono fatti. Pensate un po': per conquistare due o tre mila voti si sono presentate quattro liste! I grandi strateghi della politica locale ci devono spiegare come poter presupporre o anche solo immaginare una vittoria elettorale in un contesto simile. A meno che alcuni di loro fossero talmente sicuri di perdere da preoccuparsi solo a ritagliarsi un posticino, all'opposizione, nel prossimo consiglio comunale. Chi ha avuto l'opportunità di seguire, anche solo da lontano, le trattative di questi ultimi due mesi tra i vari partiti, avrà senz'altro notato, oltre ai soliti giochi: oggi sto con te, domani vedremo..., l'indomani sto con l'altro, dopodomani vedremo..., e così via per due mesi, la notevole litigiosità tra i vari partiti e nell'interno degli stessi partiti. Si ha l'impressione che la politica sia ancora e solo un mezzo per assecondare le proprie aspirazioni e i propri desideri e per affermare la propria personalità, il proprio prestigio ed il proprio "potere". Si riuscirà ad arrivare mai in un tempo in cui la politica sia solo e soltanto un "servizio" per la collettività? Alcuni lo sperano e stanno lavorando per questo, ma purtroppo il risultato finale non è a portata di mano. Anche perché quei pochi o tanti che pensano la politica come "servizio", al dunque non sempre hanno gli attributi necessari, e vi assicuro che per un "normale" cittadino è veramente difficile, per resistere all'assalto con baionette ed ogni altro mezzo, accettabile o meno, che i "professionisti" della politica riescono a mettere in campo.

Esemplare, in quanto a litigiosità interna, è la situazione del PD di Palombara. Nell'ultima seduta del consiglio comunale, un consigliere dell'opposizione chiede la parola per leggere una dichiarazione, firmata da quasi tutti i consiglieri di minoranza, di "sfiducia" del coordinatore del circolo di Palombara. Da notare che i firmatari hanno alle spalle più di un decennio come esperienza consiliare: possibile che dopo tanto tempo non sono stati in grado di conoscere i compiti del consiglio comunale? Incredibile! Non si era mai sentito che in una seduta si parlasse di un "segretario" di partito da sfiduciare. Mi sbaglio o sono altre le sedi competenti per un problema del genere? A meno che l'intento vero della comunicazione fosse un altro. Quale? Non ho poteri sovrumani, ma qualche dubbio può anche sorgere... Gli stessi consiglieri si sono fatti in seguito promotori di un documento avente le stesse finalità della rimozione del coordinatore, firmato anche da altri componenti del direttivo del circolo, e questa volta lo hanno presentato nella sede giusta. Si è svolta una riunione del circolo PD, alla presenza di un inviato della segreteria provinciale e di un altro componente della stessa, in cui dopo una lunga discussione, veniva messa ai voti la sfiducia. I proponenti del documento, al momento della votazione, che a quel punto non volevano più, forse perché erano sicuri di non avere la maggioranza, si escludevano dalla stessa votazione uscendo dalla sala. La mozione veniva così naturalmente respinta. Per inciso, per l'occasione si sono viste persone che da vario tempo snobbavano le riunioni del circolo e le iniziative del partito, ma si sa sotto le elezioni... Tutto questo è avvenuto a due settimane dalla presentazione delle liste! Pochi giorni dopo avevano già un loro candidato sindaco, un accordo con altre forze politiche... Solo una curiosità, nel



## Lettera alla Redazione

caso qualcuno la voglia soddisfare: tutte queste persone, che hanno scelto una via diversa da quella del PD "ufficiale", hanno sempre insistito e preteso che la scelta del candidato sindaco, ne facevano una pregiudiziale anche in presenza di una coalizione, avvenisse attraverso lo strumento delle primarie perché più democratico, più aperto alle esigenze della società civile, ecc. La curiosità: hanno preteso e fatto le primarie per decidere il loro candidato sindaco attuale? Probabilmente non mi risponderanno: comunque, se le hanno fatte tanto di cappello per la loro coerenza, se non le hanno fatte (non ho visto manifesti né sentito parlare in giro di primarie...) tanto di cappello per la loro incoerenza e allora mi dovrebbero anche spiegare, sempre che lo vogliano, perché la loro insistenza nel chiedere una cosa che poi non fanno... c'era un secondo fine?

Mentre sto scrivendo questo articolo apprendo di un uso improprio del simbolo del PD da parte delle persone che "democraticamente" non sono riuscite a dimissionare il coordinatore, però "arbitrariamente" si attribuiscono il simbolo del partito. Si preannunciano, speriamo per il PD non sia così, addirittura denunce, interventi di carabinieri, ... Complimenti! Non vorrei che il loro motto sia "muoia Sansone con tutti i Filistei".

Se questa è e sarà la situazione politica di Palombara per i prossimi anni, Paolo Della Rocca può essere il sindaco di Palombara vita natural durante, peccato per lui che la legge attuale glielo impedisca!

Per finire spendo una parola per un fatto storico per Palombara: per la prima volta due donne sono candidate a sindaco, inoltre risalta la presenza di numerose donne nelle varie liste. Auguro a Palombara ed alla politica un ingresso di molte donne nel prossimo consiglio comunale, sperando che esse siano portatrici di un autentico spirito di "servizio" che non può che far bene a tutti, cittadini e partiti.

Palombara S., 6 marzo 2010

Buongiorno, sono Carlo Simeoni, palombarese dalla nascita. Qualche giorno fa mi è capitato di leggere l'articolo riportato su Obiettivo (dicembre 2009) riguardante la nomina dell'ing. Maurizio Cusano ad Energy Manager per il nostro Comune.

Ho sempre visto Obiettivo come crocevia delle molteplici facce della verità... o quantomeno il difficile tentativo di raccontare i fatti scervi da interessi. E' quest'ottica il senso del mio intervento.

Una prima precisazione riguarda la premessa dell'articolo a pagina 6.

La legge n°10 del 1991 stabilisce all'articolo 19 che tutti i soggetti consumatori di energia, pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, enti o associazioni sono obbligati ogni anno ad effettuare la nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, qualora i consumi energetici annui superino le seguenti soglie:

- settore industriale 10.000 tep anno,
- settore civile e trasporti 1.000 tep anno.

Il nostro Comune rientra nel secondo caso.

Il termine "TEP" sta per tonnellate equivalenti di petrolio: una "unità" di misura dell'energia.

Il numero di abitanti (10.000, come riportato nell'articolo) non risulta un vincolo ma lo è soltanto il loro consumo.

Il nostro Comune statisticamente per estensione e numero di abitanti dovrebbe rientrare nel vincolo di legge. Personalmente ritengo che l'azione di un Energy Manager (intendo un EM tecnicamente capace) sia un beneficio per la collettività indipendentemente dalle prescrizioni della legge.

Per quanto riguarda le origini dell'iniziativa il consigliere Danilo Quaglini, al quale sono legato per amicizia (conosco pertanto il suo interesse per argomenti di carattere energetico, in quanto spesso interlocutore di nostre chiacchierate da pendolari), potrà raccontare come una simile iniziativa non sia partita da una precisa volontà politica ma dal buon senso e dall'interesse per la "res publica" di poche persone.

Conosco Maurizio Cusano dal tempo del liceo e lo reputo una persona capace ed onesta. Spero che la nostra Amministrazione sappia seguire i suoi consigli e indicazioni.

Carlo Simeoni

## AVVISO IMPORTANTE

### L'Associazione Pianeta Formazione

con sede in Palombara Sabina, Via della Libertà 38, in collaborazione con Piccole e Medie imprese presenti nella Provincia di Roma intende promuovere dopo un periodo di formazione l'inserimento e la ricollocazione di persone inoccupate, disoccupate, in cassa integrazione guadagni, in mobilità o iscritte nelle liste speciali dello svantaggio e della disabilità (legge 68/99). Le aziende partners di tale attività operano nei settori della logistica, dell'informatica, dei trasporti, dei servizi alle persone, dei servizi della ristorazione. Il corso di formazione o riqualificazione è completamente gratuito e si tiene presso le sedi delle aziende stesse. Per ogni ulteriore informazione può essere utilizzato il seguente indirizzo e-mail [info@pianetaformazione.org](mailto:info@pianetaformazione.org). Allo stesso potrete inviare il vs.curriculum in formato europeo sarete successivamente ricontattati telefonicamente. I Vs. dati saranno trattati nel rispetto della legge sulla privacy.

Il Presidente Irene Grossniklaus

## NUOVO PROGETTO



*Il desiderio di voler cambiare metodo politico e di amministrare il nostro comune, ascoltando e raccogliendo le esigenze dei cittadini.*

*Sono questi i motivi per i quali siamo nati e che ha fatto crescere in questi cinque anni il nostro gruppo civico. E sono stati questi gli elementi che ci hanno caratterizzato.*

*Ci siamo resi promotori di una serie d'incontri aperti a tutti, dove non si parlava di politica, ma di problemi della gente, di programmi da sviluppare e situazioni da migliorare.*

*In questi incontri abbiamo affrontato discussioni ed elaborato progetti in totale libertà di pensiero ed opinione, perché non vincolati o legati a condizionamenti di carattere politico.*

*I concreti risultati ottenuti, relativi alle deleghe assegnate ai nostri consiglieri, sono stati possibili grazie al loro impegno.*

*Per questo abbiamo deciso di confermare la loro candidatura all'interno della lista "Alleanza" per Paolo Della Rocca sindaco.*

## A proposito di manifesti e manifestazioni oltre la legge

I recenti avvenimenti, legati alle elezioni regionali, ci costringono ad alcune valutazioni circa la situazione disastrosa della democrazia in Italia.

Solo chi vuole per propri fini inconfessabili negare la realtà, rifiuterà di ammettere che i detentori del potere in Italia ritengono i principi morali un peso, una zavorra di cui fare volentieri a meno. Uguale sorte tocca alle regole, semplici strumenti per facilitare il rispetto dei principi morali suddetti: le regole sono un intralcio al libero arbitrio, al libero manifestarsi del più forte che, secondo questa logica, ha il diritto di sopraffare il più debole. Non importa il mezzo, l'importante è il fine. Secondo me questo pensiero non è la risultante della studio di quanto Machiavelli ha illustrato nella sua opera "Il principe". Ritengo che le persone che calpestano le regole siano ignoranti, quindi fanno così solo perché ne hanno beneficio. Non ci sono retroterra culturali da esplorare: c'è solo una tundra piena di desolante assenza di pensieri. Ed il pensiero è ciò che rende l'essere umano diverso dalle bestie, quindi....

La preoccupazione maggiore è per i giovani, che vedono in continuazione cattivi esempi, facili arrampicate prive di merito, inutilità degli sforzi per primeggiare, abbandono delle regole nel gioco della vita. Sempre più si agisce nel disprezzo della legge, visto che i magistrati che la dovrebbero far rispettare sono messi continuamente in discussione, se non derisi, proprio da chi dovrebbe sostenere la legalità e il primato dello stato di diritto. Sempre più diventa valida ed incontrovertibile la condizione di impotenza della parte debole che pur avendo ragione si sente schiacciare dalla vecchia frase "Fammi causa!". Le riduzioni dei tempi di prescrizione sono stati utili al Presidente del consiglio per uscire dai processi a suo carico NON CON ASSOLUZIONI, come molte volte si sente dire, ma perché IL REATO E' PRESCRITTO. Lui è

contento ed i tanti italiani che attendevano giustizia (Parmalat, Cirio, Thissen, etc) si sentono beffati e scippati.

Ormai la carriera più ambita e quella del "furbetto del quartierino" ed in ambito locale "furbetto della listarella". Personaggi più o meno famosi e fumosi, organizzano liste che non hanno la benché minima speranza di ottenere risultati utili. Lo fanno perché rifiutati dal loro partito di riferimento che ha deciso di procedere ad una svolta coraggiosa mettendo in campo forze e persone nuove che intendono lavorare per il bene della collettività.

Si chiamano liste di disturbo, sono sempre esistenti e sempre esisteranno, la legge lo consente.

Quello che la legge non consente però è di inserire nei propri manifesti elettorali simboli di partito del quale non hanno l'appoggio. Ci sono delle regole da rispettare e gli organi di governo dei partiti decidono in piena democrazia la linea da seguire, i candidati da appoggiare. Nessuno può pensare, una volta giunti ad una decisione formale e democratica, di appropriarsi di un simbolo che non li vuole rappresentare. Costoro stanno commettendo un raggiro verso gli elettori.

Alle prossime elezioni comunali del 28 e 29 marzo Il Partito Democratico appoggia ESCLUSIVAMENTE la candidata sindaco Loredana Bevilacqua, LISTA N. 3.

Altri candidati potranno anche essere appoggiati da persone che facevano parte del PD, ma nel momento in cui non viene rispettata una determinazione del Consiglio di Circolo, presa con la presenza della commissione di garanzia provinciale, queste persone si mettono automaticamente fuori dal partito e non possono più parlare per conto di esso, men che meno utilizzare sui manifesti elettorali di altre liste il simbolo del PD.

Tanto si doveva per chiarezza.

Armando Silvestri

## LE ANTENNE DI MONTE GENNARO

## RADIO SUBASIO INSISTE

Radio Subasio insiste e il 24 novembre scorso ha chiesto all'eccellenza illustrissima Prefetto di Roma di adottare un'ordinanza di ripristino della strada che porta al sito dove sono allocate le attuali antenne e degli ultimi 700 metri per arrivare alla vetta di Monte Gennaro.

Il Prefetto di Roma ha deciso di effettuare un sopralluogo prima di qualsiasi decisione. Nel frattempo, il Sindaco di Palombara Sabina, il Comitato "Monte Gennaro senza antenne" e le associazioni ambientaliste (Italia Nostra, Mountain Wilderness) hanno scritto al Prefetto di Roma per esprimere, ognuno a suo modo, le proprie perplessità e per evidenziare come nella richiesta di Radio Subasio non si accenna minimamente al fatto che la zona si trova in un'area protetta e soprattutto si parla di una strada che in realtà non è considerata tale ma è semplicemente un "tracciato sentieristico". Inoltre la messa in sicurezza di tale tracciato è, a nostro avviso, alquanto difficile a meno che non si intervenga con un tracciato ex-novo. La questione Radio Subasio non è conclusa...questo è certo!

Informazioni e documentazione su [www.montegennarosenzaantenne.blog.kataweb.it](http://www.montegennarosenzaantenne.blog.kataweb.it)

Roma, 02 marzo 2010

S.E. sig. Prefetto  
Dr. Giuseppe PECORARO

Provincia di Roma  
Ministero Interno Dipartimento della P.S.  
Via Quattro Novembre 119/A  
00187 ROMA

**Oggetto:** Istanza di poteri sostitutivi ex art.54, Comma 4 e 11 D.lgs 267/2000 relativa alla strada Monte Gennaro Vetta sollecitata dalla S.R.L. Radio Subasio.

Ill. Sig. Prefetto, queste associazioni sono venute a conoscenza che la S.R.L. RADIO SUBASIO si è attivata presso Codesta Autorità al fine di sollecitare l'esecuzione dei lavori di una strada camionabile per i lavori del proposto impianto trasmissivo di Monte Gennaro Vetta. Riteniamo opportuno far rilevare con la presente l'infondatezza e l'irricevibilità di tale istanza. Come illustriamo qui sotto, Radio Subasio, per una serie di circostanze taciute nell'istanza, deve perseguire la via di un nuovo procedimento autorizzativo per la realizzazione di una strada camionabile sino al sito trasmittente proposto (Monte Gennaro Vetta), che necessariamente comporta la valutazione della compatibilità dell'opera con la normativa del Parco dei Monti Lucretili.

Venendo al merito dell'istanza, Radio Subasio afferma che la richiesta di ordinanza riguarderebbe la sistemazione della strada esistente sino agli impianti trasmissivi di Monte Gennaro Funivia e a seguire sino al sito proposto di Monte Gennaro Vetta. Precedentemente a tale richiesta il tecnico incaricato della Valutazione d'Incidenza per la realizzazione del sito trasmittente di Monte Gennaro Vetta aveva dichiarato sotto la propria responsabilità che il tratto finale, dalla Torre Cruciani agli impianti dell'ex-funivia del Gennaro, era degradato a causa degli eventi atmosferici.

Tuttavia, già in fase di impugnazione del parere positivo di valutazione di incidenza, si era ribadito che la viabilità esistente all'interno della Tenuta Monte Gennaro, realizzata in tempi antecedenti all'istituzione del Parco da parte dei proprietari della tenuta Cruciani non raggiungeva il sito della Funivia del Gennaro bensì si arrestava a circa 700 metri dal sito. Come risulta, poi, da esposti alla Magistratura degli anni '80 del "Comitato Promotore per il Parco dei Monti Lucretili" e da Mountain Wilderness nel 2008, di cui si allega copia, è stato successivamente aperto da ignoti un nuovo tracciato, senza procedimenti autorizzativi, che giungeva sino al sito M. Gennaro funivia. Tale tracciato è di qualità non compatibile con un'opera viaria, per via dei profondi scassi del suolo e dell'eccessiva pendenza. Recentemente il tracciato è stato allungato sino al proposto sito trasmittente di Monte Gennaro Vetta, sempre da ignoti. Come risulta anche dalla lettera inviata a codesta Autorità dal Sindaco del Comune di Palombara Sabina, il tracciato non è accatastato e, non ha soletta di cemento né percorso compatibile per l'eccessiva pendenza, con una normale viabilità montana.

E' chiaro quindi che il proponente non potrebbe effettuare la manutenzione di una strada esistente, ma aprirne una nuova, cosa ammissibile solo con un nuovo procedimento autorizzatorio.

Per tali motivi si chiede di rigettare la richiesta di Radio Subasio e di censurare l'operato dell'emittente per palesi contraddizioni della vicenda prospettata.

Distinti Saluti.  
Consiglio Regionale del Lazio di Italia Nostra Carlo BOLDRIGHINI

Gruppo Regionale Lazio di Mountain Wilderness Renato Giuseppe NAPOLI

Responsabile zona Lino Imperiali

## WORKSHOP

La commercializzazione dei materiali forestali di  
moltiplicazione e la definizione di Regioni di Provenienza  
(D. Legs. 386/2003): a che punto siamo con l'applicazione a livello regionale?

Venerdì 19 marzo 2010 ore 10.00 -

AUDITORIUM ISPRa Via Curtatone 7 Roma (a 50 metri da Stazione Termini)

Si chiede di comunicare la partecipazione (gratuita) agli organizzatori.

Maria Lucia Contri

Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Tel. 051 5276828 Fax 051 5276992

E-mail LContri@Regione.Emilia-Romagna.it Beti Pictto

ISPRa Ist. Sup. Protezione e Ricerca

Ambientale Tel 06 50074596 Fax 06 50074013

E-mail beti.pictto@isprambiente.it

A chi ne farà richiesta, durante l'incontro sarà distribuito il Rapporto ISPRa 97/2009

"Deforestazione e processi di degrado globale.

La risposta del sistema foresta-legno italiano

## Ho scoperto che ... Rubrica dell'Istituto Comprensivo di Palombara Sabina

**La realtà è spesso molto diversa da ciò che immaginiamo. Aspettative e illusioni si intrecciano di continuo con la nostra vita. Quanto servono allo "spirito guerrier" che "ruggie" dentro di noi. Con l'aiuto dello studio svolto su Foscolo e Leopardi sviluppa riflessioni sull'argomento.**

versione dei fatti... è doloroso però aprire gli occhi e ritrovarsi nella vita vera, è difficile staccarsi dal proprio mondo interiore, quello che ci piace e che però è destinato a svanire. Allo stesso tempo però illuderci significa anche desiderare qualcosa per il nostro avvenire, un sogno che potrebbe realizzarsi se animato da vera determinazione a perseguirlo. A volte mi ritrovo a fantasticare su chi

potrei essere da grande, se sarò felice e soddisfatta della mia vita. Ho paura di un futuro triste e allora mi illudo che andrà tutto bene e che otterrò quello che desidero. Quindi penso che Leopardi abbia ragione: solo i sogni ci rendono felici, anche se solo per poco, anche se sono destinati a rimanere solo sogni.

AMANDA RENDINI IIIA



Partito Democratico

Federazione Provincia di Roma  
Roma, Via Cristoforo Colombo 112  
tel. 06/5124960  
pd.provinciaroma@libero.it

Alla cortese attenzione di  
Umberto Desideri  
Coordinatore Circolo Pd Palombara Sabina

Roma li 08/03/10

Caro Umberto,

In merito alla situazione della campagna elettorale per le elezioni comunali di Palombara Sabina, mi pare doveroso specificare quanto segue:

- Il provinciale ha partecipato ad un direttivo del circolo locale che aveva all'ordine del giorno la mozione di sfiducia verso il coordinatore locale. Tale mozione è stata respinta.
- Nella stessa riunione abbiamo invitato il coordinatore locale e tutti i membri del direttivo a ricercare fino all'ultimo minuto disponibile una soluzione unitaria per presentare una sola lista di centrosinistra alle elezioni comunali, in un contesto come quello di Palombara dove già uscivamo da una posizione di opposizione.
- Tale iniziativa non ha avuto successo, e ad oggi è incontestabile che vi siano due liste che si richiamano alla dimensione politica nazionale del centrosinistra.
- Nonostante ciò, il simbolo nella campagna elettorale è a disposizione esclusivamente del direttivo del circolo e del suo coordinatore, che può stabilire quali iniziative assumere (manifesti, iniziative pubbliche ecc) utilizzandolo.
- Posta la indiscutibile legittimità dell'utilizzo del simbolo per iniziative dei singoli candidati al consiglio regionale, è bene che, data la delicatezza della situazione, sia concordato con il comitato provinciale l'utilizzo del simbolo

Marco Guglielmo

Coordinatore p.t. Pd Provincia di Roma

A scuola abbiamo affrontato due autori molto diversi nelle loro caratteristiche ma comunque emozionanti per il loro modo particolare di pensare: Giacomo Leopardi e Ugo Foscolo.

Foscolo, nella sua poesia "Alla sera", ci fa capire che secondo lui sotto strati di apparente tranquillità dell'animo umano, si nasconde uno "spirito guerrier" che ci "ruggie" dentro e preme per uscire. Tutti noi abbiamo qualcosa nel nostro interno che ci spinge a fare quello che facciamo e a credere in quello che crediamo. Io ritengo di avere "uno spirito guerrier" che ha paura di uscire fuori e di mostrare le proprie idee, paura che possa essere giudicato male, paura di deludere le aspettative degli altri. Credo che dentro di me ci sia quel qualcosa che mi spinge a formulare opinioni e ad avere valori. La cosa che manca però è la volontà di far valere quelle idee, si è più inclini a lasciar perdere piuttosto che far ruggire il nostro spirito.

Quando abbiamo studiato Leopardi sono rimasta estremamente colpita dal suo pessimismo cosmico. Per lui l'uomo è nato per essere infelice e la natura ci ha creato per farci soffrire; l'unica cosa che ci salva dal dolore è l'illusione, il sogno, il desiderio. Egli scriveva anche dell'amore, per lui la più grande illusione. Io credo che nella mia vita non potrebbe esserci un'apparente felicità senza di esso, questo perché mi fa sognare cose che potrebbero accadere e che mi renderebbero felici, se la vera felicità esiste. Le illusioni mi permettono di lasciare la realtà che mi circonda e mi fanno immaginare la mia

## Quando ancora si chiamavano "bidelle"

di Anna Maria Alboni

Palombara la conoscevo come "Francesca 'a bidella", perché questo è stato il ruolo che ha ricoperto per tanti anni. Giovane vedova di guerra, con un figlio piccolo, venne assunta nel lontano 1942 come "aiuto bidella" nella scuola elementare Comunale, poiché, come recita la nomina di assunzione provvisoria "dà buono affidamento a saper bene disimpegnare il servizio", parole distanti anni luce dai requisiti richiesti oggi per essere assunti. La guerra era in corso, i tempi erano duri, difficili per sopravvivere, ma nel novembre del 1944, quando il Comune aveva istituito doppi turni, mattina e doposcuola pomeridiano, Francesca, che due giorni a settimana doveva pulire anche i locali della Pretura, in una lettera al

Sindaco, si lamentava che il salario mensile di Lire 400 era insufficiente per poter tirare avanti con un bambino piccolo. Non sappiamo se qualche aumento le sia poi stato concesso, ma Francesca ha continuato la sua carriera come bidella, "avventizia" (come si definiva allora un precario), fino al 1949, quando è stata assunta in ruolo, con ulteriore promozione nel 1970, come "capo bidella".

La scuola elementare allora era situata nella piazza principale e Francesca era presente nei tre turni: mattina, doposcuola pomeridiano e corso serale. Il lavoro da svolgere era tanto perché l'edificio era grande, ma a quei tempi si lavorava e basta. Era molto presto alla mattina, quando iniziava a predisporre le aule per accogliere gli alunni, spesso si faceva accompagnare dal figlio che aveva imparato a riempire i calamai, con grande attenzione a non versare fuori qualche goccia di inchiostro e sporcare il banco, perché Francesca, sempre esageratamente precisa, teneva all'ordine ed alla

precisione come a casa sua. Nel 1965 la scuola si è trasferita in via Risorgimento e forse a quei tempi erano già presenti Eva e Maria, le tre colleghe, tre amiche, quasi sorelle, con le quali ha condiviso tutti gli anni fino alla pensione. Allora si diceva "il padiglione di Francesca o di Eva o di Maria", quasi se lo fossero intitolato, perché ruotavano le classi, ma non le custodi.

Tre bidelle, molto diverse nel fisico, nel carattere, nell'approccio con i maestri e con gli alunni, ma molto simili nella serietà e nella dedizione al lavoro. Francesca, piuttosto rude, con la "delicatezza" con cui molto la ricordano, urlava se i bambini facevano



confusione o se la "facevano per terra al bagno", ma aveva un cuore grande che la rendeva sempre disponibile a qualsiasi richiesta. Prima dell'inizio delle lezioni, ripassava in ogni aula per l'ultimo controllo e dalla porta osservava se i banchi erano messi in ordine, uno dietro l'altro, perché non si dicesse "che Francesca non è polita e ordinata".

Maria, certamente più accomodante, era più tranquilla, meno strillona, mentre Eva si faceva sentire se qualcosa non andava, ma in tre erano una forza. Ancora non c'era l'abitudine del servizio bar a metà mattina, e nelle giornate di sole, due parole scambiate nel viale, facevano compagnia a robuste fette di pane portate da casa, ma c'era bisogno di sostenersi e poi non esistevano problemi di linea.

E così tante generazioni hanno trascorso cinque o forse più anni della loro vita in quelle aule, quante maestre si sono avvicendate, ma era una grande famiglia, perché si sapeva tutto di tutti e si dividevano gioie e dolori. I bambini

venivano lasciati con fiducia non solo alle maestre, ma anche alle bidelle a cui nulla sfuggiva: se non filavi dritto, bastava un energico "o regal!" e venivi subito richiamato all'ordine. Quando Francesca è andata in pensione soffriva di nostalgia per quel mondo che aveva lasciato; dal balcone di casa spiava il movimento nei viali, i bambini che giocavano nel giardino, le piante che con Maria ed Eva avevano innaffiato con grande fatica, perché crescessero rigogliose e così "da lontano" continuava a tenere vivo il legame con quel mondo. E' con grande tenerezza che ripenso a quei racconti che ha continuato a farmi per tanti anni, perché la sua vita è stata talmente riempita dalla scuola, che l'ha accompagnata anche nella vecchiaia. "Te ne ricordi..." era solita dire quando incontrava qualcuno con cui poteva condividere quegli anni.

I tempi corrono, le cose cambiano in maniera radicale e sempre più rapidamente, ma certamente le tre bidelle sono state parte integrante della scuola elementare, un'istituzione e chi lo ricorda lo fa con affetto e con quella nostalgia che intenerisce il cuore di chi "forse" giovane non lo è più, perché quelli erano veramente altri tempi.

### La Sinistra a Palombara

*Alla prossima scadenza elettorale, la sinistra che già parte svantaggiata, c'ha 'vuto un'idea ....niente male, e ha deciso de presentasse separata.*

*Per contrasta l'attuale maggioranza, l'idea de 'sti cervelli "illuminati", è stata quella de bruci' a speranza, e presentacce .....quattro candidati.*

*E 'ntanto che Lor stanno ...a litigare, er Sindaco po fa sonni tranquilli, e quer 28 se lo po' passa ...ar mare.*

*Ma le gente de sinistra n'fa mistero, e a st'arguti dirigenti, a muso duro, li mannà dritti dritti, a pija ..... li voti ar Monastero.*

Massimo Massacci (Marzo 2010)

**CANDIDATI LISTA N. 1:**  
**CANDADATO A SINDACO :**  
**GIORGIO CONSOLATI**



**BERNASCONI MARIO**  
**MARGOTTINI WALTER**  
**SCOCCINI VENIO**  
**MANFUSO VINCENZA in**  
**MARRAZZO**  
**PERSICHETTI PATRIZIA**  
**MONCADO ANGELA**  
**TOZZI STEFANO**  
**CALANDRINI GABRIELE**  
**SCARDELLETTI RENATO**  
**CESARE**  
**GAROFALO ALESSANDRO**  
**BUONO STEFANO**  
**RICCI ALESSANDRO**  
**FELLI GIANLUCA**  
**ALORI SILVANA**  
**LAUGENI MONICA**

**CANDIDATI LISTA N. 2:**  
**CANDADATO A SINDACO :**  
**ROMINA PELLECCIA**



**LEA FOLI**  
**LIDIA LUCHETTI**  
**MARIA GRAZIA PONTIS**  
**NADIA FOLI**  
**CLAUDIO CURCI**  
**NICOLA D'ANGELIS**  
**MARIO DI STEFANO**  
**ERSILIO LELLI**  
**CLAUDIO PACENTI**  
**EUGENIO PASQUALE**  
**PANARESE**  
**FRANCESCO PAPASIDERO**  
**GIUSEPPE PIERDOMINICI**  
**ALBERTO SILVI**  
**CARLO SIMEONI**  
**FRANCO SIMEONI**

**CANDIDATI LISTA N. 3:**  
**CANDADATO A SINDACO:**  
**LOREDANA**  
**BEVILACQUA**

**CENTRO SINISTRA**



**SACCONI MARIO Junior,**  
37 anni, impiegato;  
**AURIZI FABIO**  
61 anni, libero professionista;  
**CAIRE ANNA MARIA**  
51 anni, psicologa;  
**CAPORELLI LAURA**  
33 anni, impiegata;  
**CECCONI MASSIMO**  
50 anni, impiegato statale;  
**CONTI STEFANO**  
24 anni, messo notificatore;  
**GIANNETTI SANDRO**  
52 anni, agricoltore;  
**IMPERIALI LINO**  
64 anni, pensionato;  
**LATINI VLADIMIRO**  
87 anni, pensionato;  
**MARIANIS ABRINA**  
43 anni, casalinga;  
**MATTONI FLAVIO**  
40 anni, aiuto manutentore;  
**MENEGUZZI GIORGIANA**  
29 anni, inoccupata;  
**OLARU RODICA**  
38 anni, casalinga;  
**RAGUCCI FERDINANDO**  
49 anni, impiegato statale;  
**ROMANI FILIPPO**  
51 anni, contabile amministrativo;  
**RUGGIERO CRISTINA**  
23 anni, laureanda in Ingegneria  
Gestionale;  
**SANGES ILARIA**  
20 anni, studentessa in Medicina e  
Chirurgia I;  
**SILVESTRI JESSICA**  
27 anni, studentessa in Giurisprudenza;  
**VARI VALTER**  
54 anni, architetto;  
**VELIANI GIOVANNI**  
39 anni, vigile del fuoco.

**CANDIDATI LISTA N. 4:**  
**CANDADATO A SINDACO:**  
**ALESSANDRO ORTENZI**



**TEODORO TEODORI**

**MARIO CATENA**

**ALESSANDRA LEO**

**FLORIN BUSUIOC**

**OSVALDO CIACIA**

**FRANCO CURCI**

**ROBERTO D'AGOSTINI**

**GUIDO DE PAOLA**

**ROBERTO LA VECCHIA**

**REMO LAURENZA**

**ALFREDO LEONI**

**ELISA MARAZZI**

**MARCO ORTENZI**

**MARIO SANTONI**

**FRANCESCA SCANZANI**

**GABRIELE SCACCHI**

**GIACOMO SERCERCHI**

**ANGELO TARQUINI**

**GUIDO TRUGLI**

**STEFANO ZEBI**

**CANDIDATI LISTA N.5 :**  
**CANDADATO A SINDACO:**  
**PAOLO DELLA ROCCA**



**ANNIBALLI LORENZO**

Dipendente Amm. Provincia di Roma  
**CECCARELLI CATALDO**

Sostituto Commissario della Polizia di Stato  
**CERVELLINI VITO**

Dipendente Lazio Service  
**CIPOLLA MANOLO**

Dirigente Atac

**DI CINTIO FERNANDO**

Dipendente ACEA Ato2 S.p.A.

**DI FILIPPO GIANNI**

Dipendente Comune Monterotondo  
**EGIDI ARMANDO**

Imprenditore

**FRANCONI SAURO**

Dipendente Amm. Provincia di Roma  
**FREZZA MASSIMILIANO**

Imprenditore

**GIZZI ANNA LIDIA**

Dipendente Regione Lazio

**MARGOTTINI SIRO**

Geologo

**MASSIMI MASSIMO**

Comandante Alitalia in pensione  
**PALOMBI ALESSANDRO**

Avvocato

**PETROLINI CARLO**

Funzionario Cotral

**PLACIDI GIACOMO**

Imprenditore

**POSTIGLIONI RINO**

Dirigente Statale

**QUAGLINI DANILO**

Avvocato

**RANIERI EGIDIO**

Commerciante

**SCANZANI ANGELO**

Dipendente Azienda Privata

**TOPPI ROBERTO**

Imprenditore

**DAL SITO DEL MINISTERO**  
**DELL'INTERNO:**

## QUANDO SI VOTA

Domenica 28 marzo, dalle ore 8.00 alle ore 22.00, e lunedì 29 marzo, dalle ore 7 alle ore 15, nelle regioni a statuto ordinario si svolgeranno le elezioni del Presidente e del Consiglio regionale di 13 Regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria), del Presidente e del Consiglio provinciale di 4 province (Imperia, Viterbo, L'Aquila e Caserta), del sindaco e del consiglio comunale di 463 comuni (di cui 9 capoluoghi di provincia: Mantova, Lecco, Lodi, Venezia, Macerata, Chieti, Andria, Matera e Vibo Valentia) nonché dei consigli circoscrizionali.

## COME SI VOTA

Nella scheda è indicato, a fianco del contrassegno, il candidato alla carica di sindaco.

L'elettore, con la matita copiativa, può esprimere il proprio voto:

- tracciando un solo segno di voto sul nominativo di un candidato alla carica di sindaco

- tracciando, un solo segno di voto sul contrassegno di una delle liste di candidati alla carica di consigliere;

- tracciando un segno di voto sia sul contrassegno prescelto che sul nominativo del candidato alla carica di sindaco collegato alla lista votata.

In tutti i predetti casi, il voto s'intende attribuito sia in favore del candidato sindaco alla carica di consigliere sia in favore della lista ad esso collegata.

L'elettore può altresì esprimere un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il nominativo (solo il cognome o, in caso di omonimia, il cognome e il nome e, ove occorra, data e luogo di nascita), nella apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno. In tal modo, il voto s'intende attribuito, oltre che al singolo candidato alla carica di consigliere comunale, anche alla lista cui il candidato medesimo appartiene nonché al candidato alla carica di sindaco collegato alla lista stessa.

## Per non tornare indietro... ...proseguiamo insieme per PALOMBARA!

Cari cittadini, ritengo importante fare alcune considerazioni su questi ultimi cinque anni velocemente trascorsi. Mi sento di affermare che il mio impegno quotidiano è stato a tempo pieno, con tutte le forze, motivato dal senso di responsabilità per il mandato ricevuto, dall'amore per la mia città e dal rispetto nei confronti di voi cittadini.

Posso dire con sicurezza che tutta l'Amministrazione Comunale, antepoendo sempre l'interesse della collettività a quello del singolo cittadino, ha incentrato il suo mandato sull'incontro e sul dialogo con il territorio e la comunità tutta.

Insieme abbiamo cercato di dare un forte contributo alla ricostruzione dell'identità locale, attraverso un nuovo percorso di sviluppo, alla base del quale ci sono sempre stati il rispetto dei ruoli, la stima reciproca, la fiducia nelle istituzioni, il rispetto per la persona.

Questo incontro con il territorio, con la gente, caratterizzato dall'ascolto e dal confronto, è stato la filosofia che ha ispirato il nostro impegno politico amministrativo.

La nostra è stata un'azione chiara e decisa che ha mirato finalmente a valorizzare le risorse umane, il patrimonio storico, culturale ed ambientale che sono la nostra storia e la nostra ricchezza.

Sono stati anni che ci hanno visto costantemente impegnati ad elevare la qualità della vita della nostra comunità per un territorio che vuole tornare ad essere competitivo, motivo per il quale i cittadini devono avere sempre una profonda fiducia sociale e orgoglio d'appartenenza che potranno renderci solo migliori.

È doveroso, quindi continuare a lavorare per realizzare i progetti inseriti nel mio programma elettorale, che non è un "libro dei sogni" o "un'esca per attirare voti", ma un documento ufficiale degli interventi che la macchina comunale dovrà

concretizzare. Ed è proprio nel segno della continuità, per portare a termine le opere già avviate, che lo stesso gruppo di persone (per non sottrarsi alle responsabilità ed agli impegni che un amministratore deve avere nei confronti dei propri concittadini) mette a disposizione la propria esperienza, le proprie capacità professionali ed il proprio tempo, per altri 5 anni, chiedendo agli elettori di rinnovare la fiducia e riconfermare il mandato amministrativo fino al 2015. La disponibilità manifestata dagli attuali amministratori di maggioranza a ricandidarsi nella stessa lista è il segno tangibile dello spirito di gruppo che si è creato in questi anni, segno di unione e di amicizia, che sono fondamentali per far sì che l'Amministrazione Comunale, che deve tutelare e rappresentare gli interessi di tutti i Palombaresi e proseguire nella gestione oculata del denaro pubblico, sia costruttiva e proficua.

Ma i nostri obiettivi e le nostre ambizioni per Palombara non si fermano al vecchio programma: per questo motivo, nella lista civica "Alleanza" hanno fatto il loro ingresso volti nuovi e giovani leve che, portando nuove idee e nuove energie, hanno ampliato il programma elettorale, con progetti e innovazioni per rispondere alle diverse esigenze territoriali che negli anni si sono trasformate.

**Solo con la partecipazione attiva di tutti i Palombaresi e con la presenza instancabile ed assidua di tutti gli amministratori, possiamo continuare a ridare forza al nostro territorio!**

I dettagli del mio programma sono stati inviati a tutte le famiglie del territorio e riportano quello che spero di poter realizzare nei prossimi cinque anni.

### PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Il programma che proponiamo punta su due linee guida:

1. TRADIZIONE ed INNOVAZIONE: per coniugare esperienza ed entusiasmo.

Le parole "impegno" e "presenza" sono state la nostra guida e continueranno ad esserlo: per ascoltare le esigenze di tutti, per garantire l'assistenza dei cittadini attraverso servizi concreti ed efficienti, per la famiglia, per i giovani, per gli anziani, per tutelare la salute, per sviluppare il turismo, per lo sport, per la scuola e la cultura, la viabilità e la sicurezza urbana, per la valorizzazione delle risorse agricole, per la promozione ed il sostegno dei prodotti tipici locali, per il recupero delle nostre risorse idriche, ambientali e storico-culturali.

2. CITTADINI e TERRITORIO: per uno sviluppo urbano sostenibile.

L'obiettivo è stato e sarà sempre quello di incrementare l'attività socio-economica di Palombara, per incentivare l'imprenditoria giovanile e femminile, l'industria, l'artigianato, il commercio e l'agricoltura, creando nuove opportunità di crescita, di lavoro e sviluppo sostenibile del paese, cogliendo senza paura le opportunità che il mercato ci offre. Questo sarà il nostro impegno e queste le nostre proposte concrete:

#### DEMOCRAZIA PARTECIPATA:

- Piena attuazione dello Statuto Comunale, in particolare con l'attivazione dei "Comitati di Frazione".
- Individuazione di un consigliere delegato per i rapporti con i "Comitati di Frazione" e le campagne.
- Costituzione di un ufficio stampa per l'informazione di tutte le iniziative comunali attraverso tutti i canali disponibili.

#### COMMERCIO e ARTIGIANATO

- Promuovere lo sviluppo produttivo, commerciale e artigianale attraverso il potenziamento e il miglioramento dello Sportello Unico per le attività produttive, assistendo imprenditori, artigiani e commercianti negli iter procedurali.
- Supportare l'imprenditoria giovanile e femminile.
- Difendere e valorizzare le realtà imprenditoriali presenti sul territorio.

#### AGRICOLTURA

- Collaborazione con gli imprenditori agricoli locali, con i loro rappresentanti e le loro associazioni.
- Istituzione di uno Sportello Agricoltura al servizio degli addetti al settore e per l'adeguamento dei regolamenti comunali alle nuove normative comunitarie.
- Promozione della formazione di aggregazioni consorziati comunali e sovramunicipali (es. per la gestione dei rifiuti, isole ecologiche, sicurezza stradale e controllo del territorio, ecc.).
- Adesione alle campagne annuali di raccolta e smaltimento dei rifiuti del comparto agricolo.

#### RACCOLTA DIFFERENZIATA, ECOLOGIA e RISORSE AMBIENTALI

- Tutela del patrimonio idrico presente sul territorio attraverso la mappatura della rete esistente, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Promozione di una "cultura ecologica" a favore della raccolta differenziata che permetta di raggiungere prima e consolidare poi, l'obiettivo del 50% della r.d.; monitoraggio continuo; riorganizzazione del servizio di raccolta porta a porta.
- Promuovere ed incentivare su base territoriale, secondo i piani europei del 2010, tutte le iniziative volte alla produzione di energia rinnovabile pulita, considerandola uno strumento di tutela ambientale ed un'importante occasione di sviluppo economico sostenibile.
- Conferma dell'impegno comunale alla figura dell'energy manager, quale riferimento per l'ente e per i cittadini verso la nuova tematica delle energie rinnovabili.

#### LAVORI PUBBLICI

- Continuare nella sistemazione e manutenzione della viabilità esistente sul territorio comunale, con la realizzazione di infrastrutture che possano consentire a

Palombara di cogliere le opportunità di sviluppo economico e sociale.

- Realizzazione e ampliamento dei parcheggi pubblici al servizio del centro storico e delle aree commerciali.

- Manutenzione delle aree verdi di interesse comune, giardini pubblici e nuove Piazze, che valorizzano il patrimonio ambientale del paese.

- Continuare nella sistemazione, manutenzione e asfaltatura delle strade interne ed esterne ai centri abitati.

- Rifacimento, manutenzione e ampliamento della rete di illuminazione pubblica; sostituzione dei corpi illuminanti con nuove tecnologie a basso consumo.

- Applicazione, integrazione ed aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale.

- Continuare nel recupero dei Cimiteri di Palombara e di Cretone; costruzione di nuovi loculi; proseguimento dei lavori di recupero della Chiesa e del Convento di San Francesco.

- Realizzazione rotatorie in ingresso a Palombara, Cretone e Stazzano.

- Riqualificazione viabilità Via della Libertà e Viale Ungheria a Palombara e Viale Roma a Cretone.

- Interventi per il rifacimento della viabilità extraurbana - Loc. Colle Fagiano - Loc. Colle Pedeschiavo - Loc. Albanetta - Loc. La Savia - Loc. Badiola.

- Restauro dei borghi antichi del centro storico di Palombara e di Cretone.

- Ristrutturazione edificio "Cavallino Bianco - Centro Anziani".

- Ristrutturazione e manutenzione del palazzo comunale di Piazza Vittorio Veneto, con risanamento della scala interna.

- Recupero del campo sportivo di Cretone.

- Realizzazione palestra comunale a Cretone.

- Realizzazione giardini pubblici a Cretone.

- Prosecuzione dell'attività legata al progetto P.T.I. (Piani Territoriali Integrati) che vede il Comune di Palombara quale ente capofila dei 12 Comuni appartenenti al Parco Regionale dei Monti Lucretili, con la riqualificazione della viabilità rurale interna - passeggiate naturalistiche.

- Realizzazione Asilo Nido a Stazzano.

- Realizzazione depuratore - collettore fognario a Stazzano.

- Realizzazione Asilo Nido a Marzolino.

- Realizzazione nuova palestra Scuole Medie di Palombara.

- Realizzazione depuratore - collettore fognario a Cretone.

- Ulteriore ampliamento Scuola Media - Elementare a Cretone.

- Realizzazione piscina comunale, centro sportivo, percorso natura in Località Sertine.

- Realizzazione collettori fognari depuratore frazione Marzolino.

#### URBANISTICA ed EDILIZIA

- Analisi degli strumenti urbanistici vigenti con studi ed approfondimenti per il loro adeguamento alle nuove esigenze ed alle effettive necessità.

- Accelerare l'attuazione del Nuovo Piano Regolatore Generale.

- Attuazione del Piano del Colore dei centri storici.

- Predispensione di una nuova "Variante" alla Variante del Piano Regolatore Generale per rendere in futuro l'attuazione di piano più snella.

- Agevolazione economica ai cittadini per incentivare la ristrutturazione degli edifici migliorando l'aspetto estetico del capoluogo e delle frazioni.

- In attuazione della normativa comunitaria e statale, predisposizione di un regolamento e di incentivi fiscali per le abitazioni ad alta efficienza energetica, per la bio-edilizia e per le "case clima". Realizzazione degli edifici "classe A" ecologici.

#### SCUOLA e POLITICHE GIOVANILI

- Mantenimento e miglioramento dei servizi scolastici quali la mensa ed il trasporto scuolabus, con particolare attenzione alle esigenze di chi abita nelle campagne.

- Continua collaborazione con l'Istituto Comprensivo per il finanziamento mirato di progetti volti all'arricchimento del piano dell'offerta formativa (P.O.F.).

- Collaborazione e sostegno economico alla scuola per l'infanzia "Asilo Infantile delle Suore San Giuseppe".

- Finanziamento di progetti quali "Punto di Ascolto" per prevenire il disagio giovanile e gli episodi di bullismo.

- Collaborazione con il Parco dei Monti Lucretili per l'organizzazione di visite naturalistiche guidate per le scuole, sia sul territorio comunale che nell'ambito dei Musei dell'Ente Parco.

- Supporto economico per la gestione di Estate Ragazzi.

- Proseguimento dell'adesione al progetto internazionale "La città dei bambini" con il mantenimento del "Consiglio dei Bambini", con particolare attenzione rivolta a progetti mirati di educazione civica ed educazione ambientale.

- Creazione della Consulta delle Associazioni Locali per la programmazione di iniziative e manifestazioni.

- Creazione delle figure del "Nonno Parco" e "Nonno Bus".

#### POLITICHE SOCIALI e ANZIANI

- Lotta continua e serrata in difesa dell'ospedale S.S. Salvatore di Palombara Sabina.

- Mantenimento e miglioramento dei servizi primari di assistenza e tutela della salute attraverso la collaborazione con l'Asl (prenotazione esami, ritiro referti e analisi) presso la Casa della Salute, nonché implementazione dei servizi gestiti dalla Croce Rossa.

- Avviamento di un progetto per la costruzione di complessi di edilizia residenziale pubblica e/o agevolata - case popolari).

- Collaborazione con il Centro Anziani per l'organizzazione di iniziative ricreative e socio-culturali (cene sociali, gare di bocce e di carte, gite, soggiorni al mare) ed eliminazione barriere architettoniche nell'edificio del ex "cavallino Bianco".

- Realizzazione di interventi mirati alla soluzione di emergenze sociali contingenti (es.: bonus sociale comunale) e mantenimento di cantieri lavoro, progetti finalizzati e servizi di volontariato.

- Applicazione di riduzioni ISEE (Indicatori Situazione Economica Equivalente) per i servizi e l'assegnazione di contributi (mensa scolastica, servizio scuolabus, acquisto libri, borse di studio, riduzione ticket, assegni di maternità, ecc.).

- Supporto e informazione per l'ottenimento dei contributi a sostegno della locazione, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e per il bonus energia.

- Implementazione dei già avviati progetti di servizio civile; Miglioramento dei servizi di assistenza ad anziani e portatori di handicap (Adi ed Adh);

- Potenziamento della struttura e dei servizi del centro intercomunale "Raffaella d'Angelo" anche attraverso l'istituzione di una casa famiglia.

- Viabilità, Trasporti e Sicurezza del Territorio

- Proseguimento degli interventi di sistemazione e adeguamento delle strade di campagna e frazionali.

- Coinvolgimento degli Enti preposti per il proseguimento della sistemazione idraulica dei fossi pubblici anche con l'intubamento dei punti pericolosi.

- Continuazione del programma di asfaltatura delle strade rurali e vicinali di uso pubblico.

- Manutenzione e ampliamento della rete di illuminazione pubblica nelle frazioni.

- Richiesta all'A.T.O.3. per l'ampliamento della rete fognaria comunale nelle frazioni.

- Richiesta di interrimento dell'elettrodotto di Marzolino.

- Implementazione del servizio pubblico di trasporto urbano - Marzolino - Frazioni di Cretone e Stazzano.

- Installazione di pali di illuminazione pubblica con alimentazione solare.

- Installazione di telecamere per il controllo del territorio-tutela ambiente, sicurezza stradale.

- Lotta al randagismo.

- Impegno per la costituzione di una Conferenza di Servizi per la realizzazione di un nuovo parcheggio presso la Stazione di Pianabella.

#### TURISMO e MANIFESTAZIONI

- Continua promozione di iniziative a carattere sociale, fieristico culturale, atte a valorizzare le attività agricole, artigianali e commerciali del territorio palombarese e dei suoi prodotti tipici.

- Potenziamento della Sagra delle Cerase - Sagra della Perzica - Festival del Cinema - Festa di San Giovanni - Sagre Patronali.

- Completamento dell'oasi turistica "U' Livò".

- Istituzione di una Fiera annuale dei prodotti agricoli del territorio della Sabina.

- Collaborazione, dialogo e sostegno alle associazioni palombaresi insieme ai comitati frazionali ed alla Pro Loco.

- Potenziamento dell'Ufficio Turistico Comunale e suo utilizzo anche come punto Informagiovani.

- Creazione della Consulta delle Associazioni Locali per la programmazione di iniziative e manifestazioni.

- Collaborazione con i comitati per il mantenimento delle feste frazionali.

- Prosecuzione del programma di scavi archeologici per i prossimi tre anni della Villa Romana di Formello.

- Ulteriore ampliamento del Museo Archeologico territoriale del Castello Savelli.

- Realizzazione di un servizio di trasporto urbano con un mezzo appropriato (trenino) dal Piazzale dei Bersaglieri alla Piazza del Castello (Piazza Marconi).

- Recupero ambientale (lotta alle antenne) e turistico (funivia ed albergo) della Vetta di Monte Gennaro.

#### CULTURA e BIBLIOTECA

- Spostamento della Biblioteca Comunale in luogo più fruibile.

- Potenziamento del parco libri della Biblioteca Comunale e mantenimento dei servizi internet introdotti negli ultimi anni (utilizzo gratuito per tutti i ragazzi dell'Istituto Comprensivo).

- Promozione e mantenimento, con il supporto degli enti superiori, dei corsi di formazione musicale di tipo bandistico destinati alla Banda Musicale "Città di Palombara".

- Promozione di mostre ed eventi che valorizzino il nostro patrimonio artistico e culturale.

- Istituzione di gemellaggi con paesi della comunità europea, atti a favorire soprattutto gli scambi culturali con giovani ed anziani.

- Mantenimento dei corsi gratuiti di alfabetizzazione informatica;

- Potenziamento del ruolo di centralità della Pro-Loco;

- Regolamentazione delle Sagre Cittadine.

- Attivazione della convenzione con l'Istituto di Cultura Italiana "Dante Alighieri" finalizzato all'utilizzo ed al rilancio del Castello Savelli.

- Sviluppo dei percorsi del cammino di San Francesco (Via Francigena-Convento di San Francesco-ponete e torre della Fiora) e San Benedetto (itinerari Benedettini-San Giovanni in Argentella).

- Restauro degli affreschi sulla vita di San Francesco all'interno del Convento di San Francesco.

#### SPORT e TEMPO LIBERO

- Attenzione e sostegno alle associazioni sportive presenti in paese.

- Realizzazione del Parco dello Sport.

- Realizzazione della piscina comunale.

- Riorganizzazione e sistemazione degli impianti sportivi esistenti.

- Realizzazione dei percorsi-natura.

- Valorizzazione e recupero delle aree ludiche nel capoluogo e nelle frazioni.

- Realizzazione di una pista di motocross.

- Razionalizzazione per l'utilizzo ottimale delle palestre comunali e provinciali.

- Inoltre

#### RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO e PERSONALE

#### COMUNICAZIONE e COOPERAZIONE

# IL CORAGGIO DI CAMBIARE

di Loredana Bevilacqua, candidata a sindaco per il Centro Sinistra

Il 28 e 29 marzo si svolgeranno le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione al Comune di Palombara Sabina.

Tra le cinque liste presentate, particolare risalto ha la lista N. 3 che indica in Loredana Bevilacqua la candidata alla carica di Sindaco, con il supporto dei partiti del centro sinistra: Partito Democratico, Comunisti Italiani, Sinistra Ecologia e Libertà, Verdi, Indipendenti di Centro, Partito Socialista Italiano, Giovani Democratici.

Ci sono molti elementi di novità e di rottura con il passato in questa candidatura. Quello più evidente è costituito dal genere: la prima volta di una candidata donna alla carica amministrativa più importante. Ma gli altri elementi, seppure meno visibili, sono al tempo stesso più incisivi nel tracciare la volontà di cambiamento. Loredana è una persona che, pur avendo alle spalle anni di impegno e passione politica, non ha perso il contatto con il tessuto sociale, in particolare con le nuove generazioni ed ha mantenuto saldi quei principi morali fondamentali che ha sempre riversato nel suo impegno politico. Le discussioni all'interno del Circolo PD di Palombara Sabina per decidere il nome del candidato Sindaco, non sono state estranee al modo di vedere la gestione trasparente della cosa pubblica ed a quanto importanti sono i valori morali sui quali detta gestione deve posare. Da questo è scaturita la necessità di segnare una netta linea di separazione tra quanto costituisce le passate esperienze di governo e di opposizione ed i modi secondo i quali si ha intenzione di gestire la futura azione politica, sia essa di guida del Comune, sia essa di opposizione.

L'identità di veduta su queste tematiche è la base solida su cui poggia la coalizione che ha deciso di sostenere la candidatura di Loredana Bevilacqua. Non è un caso che i punti programmatici abbiano chiari fondamenti nei cardini della Costituzione Italiana - che in questi giorni subisce l'ennesimo attacco da parte di personaggi senza scrupolo - che vedono nella famiglia, nella salute, nel lavoro, nella qualità della vita, nelle pari opportunità e nel rifiuto a

discriminazioni di qualsiasi genere i valori morali nei quali ci riconosciamo. La coalizione ha elaborato un programma innovativo, incisivo e coraggioso per contrastare a livello locale la crisi che attanaglia l'Italia ed il resto del mondo e dare una risposta reale alla richiesta di sviluppo che arriva dal tessuto sociale del nostro territorio.

Non è un caso quindi che il primo punto del programma sia costituito dai problemi delle famiglie alle quali si vuole dare risposte decise e risolutive.

Il punto successivo riguarda l'agricoltura che, oltre a restare un'importante anello del sistema economico locale, deve costituire un importante momento di sviluppo nel rispetto dell'ambiente, delle tradizioni positive, spingendo però verso l'innovazione e costituire traino per il turismo.

Riguardo la salute e l'assistenza, in considerazione della riduzione dei fondi deciso dal governo di destra, occorrerà in primis riorganizzare i servizi forniti per poi migliorarne la qualità ed aumentare le prestazioni a disposizione del cittadino. Percorso analogo si seguirà per l'istruzione e la cultura, promuovendo interazioni con il mondo scolastico al fine di indicare percorsi realistici di avviamento al lavoro per i giovani, unito ad offerte culturali di livello che uniscano il sostegno ed il rilancio delle tradizioni locali allo sviluppo di nuove tecnologie.

All'interno delle azioni a sostegno della cultura ricadrà quanto si vuole fare per promuovere l'integrazione dei tanti cittadini con origini diverse dalle nostre che sono una realtà nel nostro tessuto sociale, fornendo risposte concrete al loro desiderio di essere parte attiva del nostro paese. Fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio, rimangono l'artigianato ed il commercio per i quali si è pensato a varie forme di sostegno e rilancio che, rispettando l'iniziativa e l'inventiva del singolo, possa arrivare all'organizzazione di eventi collettivi da svolgere in strutture permanenti, con il



coinvolgimento degli anziani, avendo come propedeutica azione la spinta per un forte incremento turistico.

A tale riguardo ci si attiverà su vari fronti: fruibilità delle bellezze naturali, d'arte ed architettoniche presenti sul territorio; incremento della ricettività nelle varie forme possibili; aumento dell'offerta artigianale ed enogastronomia; sostegno ad eventi artistici, della tradizione e del folklore. Fanno parte del progetto la rivalutazione del Centro Storico, del Castello Savelli, le zone agricole con i prodotti locali, San Giovanni in Argentella e le botteghe artigiane del capoluogo e delle frazioni. Non ultimo il Parco dei Monti Lucretili con i suoi percorsi naturalistici che hanno nella vetta di Monte Gennaro la meta principe: particolare cura sarà posta nella bonifica di questa area fondamentale.

Al tempo stesso dovranno essere migliorati i servizi di base: flusso idrico costante e di qualità, raccolta efficiente dei rifiuti - con incremento della differenziata porta a porta -, viabilità e trasporti collettivi ad alta efficienza.

Si sottolinea l'importanza dell'acqua come bene primario e risorsa pubblica. Il miglioramento del servizio passerà anche dall'ottimizzazione del suo uso, attraverso un programma di realizzazioni, come piccoli invasi e laghetti collinari, recupero dell'acqua piovana e depurazione delle acque reflue, tese a rendere disponibile acqua per uso agricolo senza intaccare le disponibilità di quella potabile dell'acquedotto.

Lo sviluppo armonico del territorio passa attraverso l'approvazione della variante al P.R.G. strumento principe per contrastare l'abusivismo ed al tempo stesso consentire nella legalità il rilancio dell'edilizia abitativa sul territorio. Al tempo stesso si difenderanno e si amplieranno le zone produttive portatrici di occupazione. Non ultimo l'impegno per il risanamento dell'edilizia scolastica.

La mobilità riveste importanza strategica, sia per facilitare i flussi turistici, sia per migliorare la qualità della vita ai cittadini. Si prevedono pertanto interventi per migliorare la viabilità dei centri abitati e delle zone rurali, accordi con il CO.TRA.L. per aumentare i collegamenti con i centri limitrofi, aumento dei parcheggi in zone strategiche, quali la Casa della Salute ed il Cavallino Bianco, pensando altresì a nuove forme di mobilità interna ai centri abitati per ridurre il numero di veicoli privati in circolazione. Lo spostamento del deposito CO.TRA.L. in zona più decentrata ridurrà l'inquinamento dovuto agli scarichi dei mezzi e libererà un'area importante dai molteplici utilizzi.

Con forte determinazione si provvederà al recupero delle zone verdi smantellate dall'attuale amministrazione, insieme alla creazione di nuove forme di socializzazione date dagli orti sociali che vedranno il coinvolgimento degli anziani e delle scuole per il giusto travaso di esperienze e conoscenze.

E' intenzione delle forze che sostengono la lista n. 3 di ridurre le tasse locali in base al reddito e alla situazione familiare, come primo atto si procederà all'abbattimento del 50% sull'addizionale irpef. Capitoli di spesa saranno invece ridotti valutando preventivamente il rapporto costi/benefici delle opere pubbliche, utilizzando le nuove tecnologie per l'illuminazione pubblica, il risparmio energetico e la produzione di energia rinnovabile per beneficiare dei contributi statali, procedendo alla graduale sostituzione del parco autoveicoli con altri ad alimentazione ecologica/ibrida.

Per concludere invitiamo quanti lo vogliano a contattarci per avere maggiori particolari sulle azioni che si intende attuare una volta insediati. Il nostro impegno principale sarà quello della massima trasparenza: con periodicità e ogni volta che sarà necessario ci confronteremo con i cittadini per esporre quanto realizzato e quanto in via di realizzazione.

Il programma è complesso, ambizioso ed impegnativo: le persone che l'hanno sottoscritto ne sono consapevoli, hanno la capacità, l'inventiva, la solerzia per portarlo avanti. Ma soprattutto hanno il coraggio e l'onestà.

E' una sfida e io, Loredana Bevilacqua, candidata a sindaco nella lista n° 3 "loredana BEVILACQUA sindaco" sono pronta a raccogliercela, PERCHE' SI HA IL CORAGGIO DI CAMBIARE SOLO SE SI HA IL CORAGGIO DI PROVARCIL.

## UNA STORIA IN...FINITA

Il coraggio di cambiare: come siamo arrivati a questa decisione? Erano anni che il centro sinistra a Palombara non riusciva a coalizzarsi, facendo rimanere stagnante il quadro politico; ciò per vari motivi fra i quali il mancato rinnovamento degli organi dirigenti dei partiti tutti che rimanevano fermi nelle loro posizioni, spesso personalistiche. Quindi per costruire una vera alternativa di rilancio del centro sinistra occorre una forte presa di posizione, tale da poter creare un radicale cambiamento delle linee guida per una nuova politica. Questo è quanto avvenuto nel Partito Democratico negli ultimi tre anni, rinnovando completamente il direttivo del partito, questa volta attraverso le elezioni dei componenti con le primarie. Abbiamo lavorato per due anni facendo politica attiva in mezzo alla gente, senza l'ausilio dei 7 consiglieri comunali del PD (me compreso, facendo un po' di autocritica) totalmente assenti sia dalla scena politica che da quella amministrativa pur essendo stimolati più volte alla partecipazione alle molteplici iniziative organizzate dal circolo. Era prevedibile che al momento di decidere quale fosse la composizione delle liste e la scelta del candidato sindaco riapparissero imponendo condizioni e pregiudiziali, in particolar modo rifiutando sin da subito la candidatura di Loredana Bevilacqua. Non potevamo accettare tali imposizioni per salvaguardare tutte quelle persone che avevano creduto in un progetto democratico di cambiamento, sarebbe stato ancora una volta un fallimento per l'aggregazione e il coinvolgimento di persone nuove e stanche di subire le decisioni imposte da altri. Nella fase delle trattative il PD, tentando di costruire una lista unica di centro sinistra, che andasse da rifondazione comunista all'UDC, di volta in volta si scontrava con pali e paletti, persone e gruppi, proposte assurde quali quella dell'IDV che proponeva un candidato a sindaco del

PD o quella di alcuni componenti del PD di svolgere le primarie a nemmeno un mese dalla presentazione delle liste, condizione sine qua non per ripartecipare, dopo anni, alla vita politica del partito: praticamente tutto per fare in modo che ciò non avvenisse. Dopo tutti questi tentativi falliti, in un marasma generale dove emergevano sempre più tutti gli accordi e gli accorducci vari tra persone e gruppi, con forti dubbi su chi non voleva che il centro sinistra si riunisse per favorire l'attuale amministrazione, non ultima l'Italia dei Valori che, con peripezie che di politico avevano ben poco, ha tenuto in sospeso la coalizione rinviando di giorno in giorno la propria partecipazione alla stessa, tra l'altro già concordata dagli organismi regionali, col solo obiettivo di creare confusione. Ora siamo sempre più convinti che la strada intrapresa sia quella giusta, sostenuti anche dagli altri partiti della coalizione, che come noi avevano portato avanti l'idea del rinnovamento.

Siamo comunque una coalizione di centro sinistra a tutti gli effetti, manca soltanto la rifondazione comunista, che ha lodato l'iniziativa ed è pronta a partire già dal 30 marzo per un percorso condiviso, comunque vadano le elezioni, e poi, come dicevo prima, manca una piccola parte dell'IDV, perchè coloro che hanno creduto nel progetto, praticamente la gran parte degli iscritti con due candidati, come noi hanno voluto prendere le distanze da quelli che stanno nell'altra lista che nulla ha di centrosinistra se non qualche iscritto al pd come Bombelli, Fieramonti, Scacchi e in parte Santivetti, che appoggia anche la lista di Della Rocca con il vecchio progetto del Nuovo Progetto. Noi abbiamo voglia di cambiare, alcuni sopracitati non hanno il coraggio di lasciare, quindi un invito per il 28 e 29 marzo: sosteniamo la lista di centrosinistra con Loredana Bevilacqua Sindaco.

Umberto Desideri

## Territorio e Società

### Lista del candidato alla carica di Sindaco

#### Architetto Alessandro Ortenzi

Elezioni Comunali - Palombara Sabina 28 marzo 2010

## Per un progetto "Comune"...

di Mario Catena



La comune necessità, invocata da più parti, è di avviare un percorso politico-amministrativo nuovo, per creare le condizioni di una vera alternativa all'amministrazione comunale uscente.

La lista Territorio e Società, intende operare in questa direzione per il bene comune ed intende impegnarsi per concretizzare un progetto "Comune"... che parta dai reali bisogni della gente.

Occorre ascoltare e comprendere i bisogni sociali ed avere la capacità di mettersi in gioco, impegnandosi tutti e con tutti per contribuire ad una rinascita, prima che economica, sociale e culturale della nostra comunità.

Alla realizzazione di questo progetto hanno aderito forze politiche e civiche diverse (PRI, UDC, PD [gruppo consiliare], Patti Chiari, M.L.N. Palombara comune a cinque stelle), con la convinzione che la sinergia instauratasi possa sfociare in un complesso di attività a lungo termine, primariamente per portare a soluzione problematiche incancrenite col passare del tempo, come la nota vicenda dell'Ospedale SS. Salvatore.

Sicuramente l'OSPEDALE S.S. SALVATORE

Dalle parole ai fatti.

Abbiamo voluto dare un volto al nostro impegno, serio e concreto, per la rivalutazione del nostro Ospedale SS Salvatore, questo volto

si chiama Prof. Teodoro Teodori, che ha speso una vita a favore della salute dei cittadini di Palombara Sabina e non solo; mentre noi siamo impegnati nella campagna elettorale, anche a nome e per conto del Prof. Teodori, lui è in Eritrea a portare sostegno e professionalità, con la sua azione volontaria, a quelle popolazioni a noi storicamente vicine.

Siamo stanchi delle false promesse, ma soprattutto siamo stufi di vedere giorno dopo giorno l'impovertimento della struttura ospedaliera, ieri modello di efficienza, economicità e chiara dimostrazione di come anche nel pubblico le strutture sanitarie possono essere produttive e funzionanti; oggi chiaro esempio di una politica sanitaria territoriale priva di una seria programmazione.

Per rinverdire l'Ospedale SS Salvatore c'è bisogno dell'impegno di tutti, ma soprattutto di chi sia in grado di capirne e svilupparne le potenzialità, come il nostro amico e concittadino d'adozione Prof. Teodoro Teodori.

La sfida dell'Ospedale, quale punto cruciale del nostro programma sociale, è stata raccolta dal nostro candidato Sindaco, Architetto Alessandro Ortenzi:

"Sono nato a Palombara Sabina il 17 giugno 1963 ove risiedo da sempre. Sono sposato con Fiorella, padre di 2 figli: Ettore e Nicola.

Architetto, libero professionista, con specializzazioni nell'impatto ambientale delle infrastrutture civili del territorio ed in edilizia Bio-Compatibile.

Da oltre dieci anni svolgo la funzione di Consulente per il Tribunale di Tivoli.

Sono stato responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Monteflavio per i Lavori Pubblici e l'Urbanistica. Per il comune di Palombara Sabina ho progettato il parco pubblico attrezzato oggi Piazzale Giovanni Paolo II, e lo spogliatoio del campo sportivo.

Ho collaborato a numerose iniziative culturali e di volontariato in ambito locale e romano, da sempre sono un appassionato di musica e suono la chitarra.

Ho raccolto la sfida lanciata dal gruppo "Territorio e Società", UN PROGETTO "COMUNE"... per rappresentare quanti non hanno voce, quei cittadini che credono nel cambiamento e tutti coloro i quali vogliono offrire un contributo al miglioramento delle condizioni della nostra città.

E voglio farlo insieme a te"

Uno dei primi a mettersi a disposizione del gruppo il Dr. Mario Catena.

Forte della sua esperienza amministrativa, già consigliere comunale del Comune di Palombara Sabina negli anni '90, non ha esitato

a rendersi partecipe e disponibile per un progetto "Comune"...

Mario è un palombarese doc, profondo conoscitore del territorio palombarese. Lavora presso il locale Ufficio Postale, come operatore di sportello e ricopre importanti incarichi sindacali in seno all'UGL Comunicazioni: Segretario Provinciale di Rieti, Consigliere Provinciale di Roma, nonché Responsabile del Dipartimento Igiene e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro della Segreteria Regionale del Lazio; recentemente è stato chiamato dalla Segreteria Nazionale ad occuparsi delle trattative sindacali in ambito nazionale circa il settore Mercato Privati.

Localmente, da sempre impegnato in attività di volontariato di un certo spessore, lo ricordiamo tra i fondatori dei volontari della Croce Rossa Italiane e del Centro di Solidarietà Raffaella D'Angelo per portatori di handicap.

Redattore, dalla nascita del giornale, del mensile locale "Obiettivo".

Un progetto "Comune"... oltre all'Ospedale SS Salvatore, si caratterizza per altri aspetti fino ad oggi trascurati.

Prevedere la trasmissione telematica dei consigli comunali attraverso apposite web cam e la realizzazione di un URP degno di questo nome, per vedere e sapere cosa accade all'interno del "palazzo".

Garantire la completa gratuità e fruibilità della rete internet a tutti i cittadini.

L'ACQUA UN BENE PUBBLICO - L'acqua è un bene prezioso e vitale per la nostra comunità e come tale deve restare un bene pubblico.

Promuoveremo la modifica dello Statuto Comunale per definire il servizio idrico integrato quale servizio pubblico locale privo di

ogni e qualsivoglia rilevanza economica, così da sottrarlo alle speculazioni economiche.

La forma di gestione?

La cooperazione con i Comuni vicini affidando la gestione ad un'azienda speciale consortile, come il nostro Consorzio Idraulico Sabino, che nel corso degli anni ha dimostrato come il servizio idrico possa essere gestito pubblicamente e con risultati brillanti, oltretutto scevri da ogni forma di speculazione.

SICURAMENTE la riduzione delle tasse comunali, a cominciare dalla TIA, per la quale realizzeremo un abbattimento del 50% sull'attuale tariffa; dall'addizionale comunale, che dovrà passare dall'attuale 0,8% al 0,6%, con un sensibile risparmio per tutti i cittadini; senza dimenticare l'abbattimento del 50% del valore delle aree presunte edificabili ai fini ICI, almeno fino all'approvazione della variante al PRG.

Tutto ciò è possibile riducendo gli sprechi, come le inutili quanto dannose "consulenze esterne".

Per realizzare quanto progettato abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti gli elettori, nessuno escluso, invitandoli a sostenere il nostro candidato Sindaco Alessandro Ortenzi, il nostro capolista Teodoro Teodori e, a seguire, quanti credono nel progetto "Comune": Mario Catena, Alessandra Leo, Florin Busuioc (in rappresentanza della folta comunità rumena), Osvaldo Ciaccia, Franco Curci, Roberto D'Agostini, Guido De Paola, Roberto La Vecchia, Remo Laurenza, Alfredo Leoni, Elisa Marazzi, Marco Ortenzi, Mario Santoni, Francesca Scanzani, Gabriele Scacchi, Giacomo Sercherchi, Angelo Tarquini, Guido Trugli, Stefano Zebi.

A PROPOSITO DI TIA

di Mario Catena

Forse non tutti sanno...

Nel 2005, prima dell'avvento dell'Amministrazione Della Rocca, il costo della monnezza per una famiglia media ammontava a 112,70 euro.

E' bene precisare che in quell'anno il Comune di Palombara Sabina aveva coperto integralmente il costo del servizio, anzi ci aveva anche guadagnato (cosa che non si può fare).

Con l'avvento dell'Amministrazione Della Rocca alla monnezza gli hanno cambiato nome e l'hanno chiamata TIA, da quel momento l'aumento è stato inarrestabile ed esageratamente alto, fino ad arrivare al 2009, quando la bolletta si è fermata ad euro 246,65.

In soli 4 anni un aumento del 118,85% - più del doppio!

I vostri stipendi sono raddoppiati? Non mi pare.

Poi c'è il pasticciaccio dell'IVA. Dato che non si deve pagare, per il 2010 l'Amministrazione Della Rocca, per non smentirsi, ha rispolverato un'altra tassa, stantia come la muffa, "l'addizionale comunale al 10%".

Da notare che questa tassa (ex ECA - ex MECA) non è più dovuta da tempo (e non è applicabile alla TIA), a meno che il Comune non decida di imporla ai propri cittadini...imposizione che è arrivata puntuale come un orologio.

Territorio e Società si prefigge di riportare equità in questo settore con l'eliminazione totale dell'addizionale comunale e la riduzione del 50% della TIA!